



Istituto Veneto
di Scienze, Lettere
ed Arti

COMUNICATI STAMPA 2024

Convegno

La Venezia di Marco Polo.

Il Codice Diplomatico Poliano (1280-1388)

Giovedì 25 e venerdì 26 gennaio 2024

Azione teatrale

Perché sei al posto mio?

Dialogo immaginario tra Marco Polo e Niccolò Tommaseo

Sabato 27 gennaio 2024

Concerto

La Musica della vita

Brani ebraici tra tradizione e modernità

Domenica 28 gennaio 2024

Convegno

Un'eredità conquistata

Il contributo di Pietro de Francisci agli studi giuridici

Venerdì 2 e sabato 3 febbraio 2024

Incontro/Proiezione

Il mercato di Rialto nel cinema

Mercoledì 13 marzo 2024

Convegno

La laguna, ieri, oggi e domani

Venerdì 22 marzo 2024

Conferenza

Artisti collezionisti a Venezia tra Cinquecento e Settecento

Mercoledì 3 luglio 2024

Concerto

in occasione del centenario della morte di Giacomo Puccini

«Ho dovuto ucciderle (quasi) tutte» Giacomo Puccini racconta le sue dive

Domenica 1 dicembre 2024, ore 18:00



Istituto Veneto
di Scienze Lettere
ed Arti

Convegno

La Venezia di Marco Polo. Il Codice Diplomatico Poliano (1280-1388)

Giovedì 25 e venerdì 26 gennaio 2024
Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
Palazzo Loredan, Campo S. Stefano, Venezia

Nel 2024 si celebra il settecentenario dalla morte di Marco Polo (9 gennaio 1324). Per l'occasione, l'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, in collaborazione con l'Archivio di Stato di Venezia e la Biblioteca Nazionale Marciana, si è fatto promotore dell'edizione critica, a stampa e sul web, del *Codice Diplomatico Poliano*, ossia dei documenti finora noti riguardanti la figura storica di Marco Polo, come Edizione Nazionale riconosciuta con decreto del Ministro della Cultura della Repubblica Italiana.

Oltre a presentare il progetto e l'Edizione Nazionale del Codice, il convegno – che vede la partecipazione dei maggiori esperti poliani – intende approfondire, sulla scorta della documentazione superstite, il rapporto di Marco Polo con Venezia, soffermandosi in particolare sugli ultimi anni di vita di questo famoso mercante e viaggiatore, quando, rientrato dall'Oriente, visse a Venezia concentrandosi sulla famiglia e sugli affari.

Il convegno è organizzato dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti in collaborazione con:
Archivio di Stato di Venezia
Biblioteca Nazionale Marciana
Istituto per la Storia della Società e dello Stato Veneziano - Fondazione Giorgio Cini - Venezia
Università Ca' Foscari Venezia
Warwick University and Warwick Venice Centre

A seguito delle numerose richieste di adesione i posti in sala risultano esauriti. Si prevede comunque (previe autorizzazioni) di poter pubblicare online la registrazione video.

A seguito del convegno, **venerdì 26 alle ore 15.30**, si terrà presso la **Fondazione Giorgio Cini** un **forum sul libro *Le Venezie di Marco Polo. Storia di un mercante e delle sue città***, di Ermanno Orlando. Interverranno Eugenio Burgio, Egidio Ivetic, Andrea Nanetti e Gherardo Ortalli. Sarà presente l'autore.
Ingresso libero, senza prenotazione.

Per il programma completo, con gli abstract degli interventi al convegno, si rinvia al sito www.istitutoveneto.it.



Istituto Veneto
di Scienze, Lettere
ed Arti

Perché sei al posto mio?

Dialogo immaginario tra Marco Polo e Niccolò Tommaseo

Sabato 27 gennaio 2024, ore 18.00

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Venezia, Campo S. Stefano

Palazzo Loredan, atrio di ingresso (tra i busti del Panteon Veneto)

Nel 1846 in previsione del IX Congresso degli Scienziati da svolgersi a Venezia nel settembre del 1847 il Comune insieme al Reale Istituto di Scienze, Lettere ed Arti e all'Ateneo Veneto prospettarono l'erezione di una statua a Marco Polo, affidando il progetto al celebre scultore Luigi Ferrari. Il governo austriaco ne impedì la realizzazione.

Anni dopo l'imperatore Francesco Giuseppe approvò il progetto stanziando la somma necessaria. Il Comune decise che il monumento sarebbe sorto in campo Santo Stefano. Ma non se ne fece nulla. Invece al posto della statua di Marco Polo, nel marzo 1882, si eresse quella dedicata a Niccolò Tommaseo.

L'azione teatrale si svolge idealmente a Venezia in campo Santo Stefano il 22 marzo del 1882, il giorno dell'inaugurazione del monumento a Niccolò Tommaseo, di sera, quando la folla se ne è andata, e mette in scena un dialogo immaginario tra Marco Polo e la statua di Niccolò Tommaseo, che si anima e risponde, in un alternarsi di scambi ironici e di accuse pungenti.

Testo di Tiziana Plebani.

Attori: Alessandro Bressanello (*Marco Polo*) e Vincenzo Tosetto (*Niccolò Tommaseo*).

Ingresso libero.

L'iniziativa si colloca nell'ambito delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Marco Polo.

Per ulteriori dettagli consultare il sito www.istitutoveneto.it.



Istituto Veneto
di Scienze Lettere
ed Arti

Concerto

LA MUSICA DELLA VITA

Brani ebraici tra tradizione e modernità

Domenica 28 gennaio 2024, ore 16.00

Sala concerti del Conservatorio Benedetto Marcello

Palazzo Pisani, San Marco 2810, Venezia

Nell'ambito delle celebrazioni per il Giorno della Memoria 2024, il coro Ha-Kol eseguirà un repertorio di brani che spaziano dalla tradizione liturgica sinagogale a composizioni più recenti.

Saluti di Giovanna Palandri, cancelliera dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti.

Introducono Donatella Calabi e Lucio Milano.

Ingresso libero.

Il Coro Ha-Kol (*La Voce*) è stato fondato nel dicembre del 1993 per iniziativa di alcuni cantori del Tempio Maggiore di Roma e di altri amanti della tradizione musicale ebraica. Ha da poco compiuto trent'anni di attività concertistica e di spettacoli in Italia e all'estero, di recente in Austria, Germania, Regno Unito, Israele.

Il suo repertorio, oltre ad accogliere brani dalla tradizione liturgica sinagogale, si è progressivamente arricchito di brani di compositori ebrei vissuti tra il XVIII e il XX secolo, accogliendo musiche del mondo ebraico sefardita e ashkenazita, come pure del musical contemporaneo ispirato ad argomenti di vita ebraica.

Per ulteriori dettagli consultare il sito www.istitutoveneto.it.



Istituto Veneto
di Scienze Lettere
ed Arti

Convegno

***UN'EREDITÀ RICONQUISTATA
IL CONTRIBUTO DI PIETRO DE FRANCISCI AGLI STUDI GIURIDICI***

Venerdì 2 e sabato 3 febbraio 2024

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Palazzo Loredan, Campo S. Stefano, Venezia

A seguito del Convegno Linceo svoltosi a Roma il 16 e 17 gennaio scorsi, prosegue nelle giornate del 2 febbraio (dalle 14.30) e 3 febbraio (dalle 9.30), presso l'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, l'analisi della produzione scientifica e della figura di Pietro de Francisci, in parallelo alla pubblicazione dei volumi che ne contengono gli scritti minori. Studioso dai molteplici interessi, de Francisci è un eminente storico del diritto del Novecento, tra gli imperdibili punti di riferimento della romanistica non solo italiana.

Comitato scientifico

Natalino IRTI (Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Accademia dei Lincei, Sapienza Università di Roma)

Luigi CAPOGROSSI COLOGNESI (Accademia dei Lincei, Sapienza Università di Roma)

Luigi GAROFALO (Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Università di Padova)

Fulvio CORTESE (Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Università di Trento).

A cura dei professori Luigi Capogrossi Colognesi e Luigi Garofalo sono apparsi due volumi di raccolta degli scritti di Pietro de Francisci. Si tratta di un'opera editoriale imponente che verrà completata con un terzo volume, già in corso di stampa, di scritti cosiddetti 'minori' e d'occasione. I primi due tomi consistono ciascuno in più di mille dense pagine a stampa, in cui i testi originari sono stati trasfusi e ricomposti in un corpo unitario.

Lungamente socio dell'Accademia dei Lincei, de Francisci è l'erede primo dell'insegnamento di Pietro Bonfante. Nel meritorio lavoro di recupero dei testi fondanti della nostra disciplina e degli scritti 'minori' dei principali romanisti italiani del Novecento, effettuato in questi ultimi decenni, la mancata edizione degli scritti di De Francisci costituiva un vero e proprio momento di debolezza cui, finalmente, si è posto rimedio.

Per il programma aggiornato si rinvia al sito www.istitutoveneto.it.

I lavori del convegno potranno essere seguiti anche in streaming sul canale YouTube dell'Istituto Veneto. Per il link e le modalità si prega di consultare il sito www.istitutoveneto.it.

PROGRAMMA

Venerdì 2 febbraio

14:30 Saluti di apertura

14:45 Luigi GAROFALO (IVSLA, Università di Padova): *Introduzione al Convegno*

15:00 Luigi CAPOGROSSI COLOGNESI (Accademia dei Lincei, Sapienza Università di Roma): *Pietro de Francisci nella storiografia giuridica del Novecento*

15:30 Fulvio CORTESE (IVSLA, Università di Trento): *Gli scritti di Prora contro vento e la traiettoria culturale di uno studioso travolto dalla storia*

16:00 *Intervallo*

16:20 Paola LAMBRINI (Università di Padova): *de Francisci e le questioni di metodo*

16:50 Paola ZILIOTTO (Università di Udine): *de Francisci e l'actio funeraria*

17:20 *Discussione*

Sabato 3 febbraio

9:30 Carlo PELLOSO (Università di Verona): *de Francisci e la storia arcaica*

10:00 Maurizio BETTINI (Centro Antropologia e Mondo Antico, Università di Siena): *I mores maiorum nella cultura romana*

10:30 Mario LENTANO (Università di Siena): *In partibus infidelium: un classicista su de Francisci e la Roma delle origini*

11:00 *Intervallo*

11:20 Diego POLI (IVSLA, Università di Macerata): *Il valore impegnativo della parola nel diritto romano dall'arcaismo allo stoicismo*

11:50 Aglaia MCCLINTOCK (Università del Sannio): *Lo ius fetiale negli Scritti di de Francisci*

12:20 *Discussione*



Istituto Veneto
di Scienze, Lettere
ed Arti

Incontro/Proiezione

IL MERCATO DI RIALTO NEL CINEMA

Mercoledì 13 marzo 2024, ore 17.30

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Palazzo Loredan, Campo S. Stefano, Venezia

Il quarto ciclo delle *Lezioni della Storia* del Progetto Rialto è dedicato al tema *Manutenzione, Conservazione, Restauro: cosa significa parlare di sostenibilità in quest'ambito? Quali saperi tradizionali e quali innovazioni?*

Nell'incontro che si terrà all'Istituto Veneto, **Carlo Montanaro - La Fabbrica del Vedere** terrà una comunicazione, con proiezione di filmati, sul tema *Il mercato di Rialto nel cinema*.

Per altre città ci sono delle opere assolutamente imprescindibili, come, per Roma CAMPO DE' FIORI di Mario Bonnard, del 1943, con Anna Magnani e Aldo Fabrizi, o come per Napoli, L'ORO DI NAPOLI di Vittorio De Sica, del 1954 con Sofia Loren. Il veneziano mercato di Rialto, invece, non ha un suo film che lo rappresenti. Ci sono scene di diversi film che lo utilizzano come sfondo, perfino in sequenze di ballo. E più ci si avvicina al contemporaneo e più sono i documentari a risultare significativi soprattutto come testimonianza dello spopolamento della città. Degli anni '30 il più significativo, sperimentale tecnologicamente per l'uso della presa diretta del suono. Realizzato non da un cineasta ma da una musicista. Della quale si sa poco. Che però è riuscita a collaborare con l'Istituto LUCE. Lo presentiamo anche per capire se si riescono ad ottenere ulteriori dettagli sulla vita e sulla carriera di questa donna piuttosto intraprendente, Geni Sadero, pseudonimo di Eugenia Scarpa.

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti. È consigliata la prenotazione tramite il modulo pubblicato sul sito www.istitutoveneto.it.



Collegio degli Ingegneri
di Venezia

COMUNICATO STAMPA

LA LAGUNA IERI, OGGI E DOMANI

Venerdì 22 marzo 2024, ore 14:30

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
Palazzo Loredan, San Marco 2945, 30124 Venezia

“La laguna ieri, oggi e domani”, per fare il punto sulle esperienze del passato, sul presente e sul futuro della laguna di Venezia. Se ne parlerà a Venezia il prossimo **22 marzo, in occasione della Giornata Mondiale dell’Acqua (“World water day”)**, a **Palazzo Loredan, sede dell’Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti**. La giornata di studi è stata promossa **dall’Ordine e dal Collegio degli Ingegneri di Venezia** in collaborazione con l’Associazione Idrotecnica Italiana per informare sulla situazione attuale della laguna. Con la convinzione che, fin da ‘oggi’, appare doveroso e urgente approfondire i possibili scenari di ‘domani’, senza perdere tempo prezioso. Perché i ritardi di ‘oggi’ potrebbero riproporre ‘domani’, in modo ancora più drammatico, gli eventi dell’*acqua grande* del 1966 e di quella del 2019.

Il convegno vuole essere l’occasione per **fornire ai cittadini un quadro conoscitivo, il più possibile semplice e sintetico, delle principali questioni legate alla salvaguardia di Venezia e al governo dell’ecosistema lagunare. I cambiamenti climatici, l’esercizio del Mo.S.E in relazione allo stato morfologico della laguna, la sua compatibilità con l’attività e lo sviluppo dei porti di Venezia e Chioggia pongono interrogativi e problematiche ambientali pressanti.** Quali incognite riserva il Mo.S.E in rapporto al contesto lagunare? L’aumento del livello del mare potrà far perdere di efficacia alle barriere mobili molto prima di quanto si sarebbe potuto immaginare? E in questo caso, quali altri interventi, e con quali tempistiche, saranno imprescindibili per garantire la sicurezza di Venezia, delle isole e della laguna? Per la laguna di Venezia il primo quarto di questo XXI secolo non rappresenta un punto di arrivo ma piuttosto un momento di transizione, in attesa di nuovi assetti ancora da definire.

In occasione della **Giornata Mondiale dell’Acqua istituita nel 1992 dalle Nazioni Unite - e che quest’anno ha come oggetto il legame tra acqua e cambiamenti climatici** - il convegno dell’Ordine e del Collegio degli Ingegneri di Venezia vuole dunque raccontare quanto è stato fatto ‘ieri’, ai tempi della Serenissima; quello che in epoche più recenti ha fatto il Magistrato alle Acque e ciò che si sta facendo nel presente. Con uno sguardo sul futuro della laguna oltre il Mo.S.E. e sui compiti e funzioni della nuova Autorità della Laguna.

Il convegno sarà successivamente disponibile sul canale YouTube dell’Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti e su quelli dell’Ordine e del Collegio degli Ingegneri.

LA LAGUNA IERI, OGGI E DOMANI

Venerdì 22 marzo 2024, ore 14:30
Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
Palazzo Loredan, San Marco 2945, 30124 Venezia

| | | |
|--------------|---|--|
| 14:30 | Accoglienza e registrazione dei partecipanti | |
|--------------|---|--|

| | | |
|--------------|---|---------------------------|
| 14:40 | Saluti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti | |
| | Mariano Carraro <i>Presidente Ordine degli Ingegneri di Venezia</i> | Presentazione dell'evento |
| | Sandro Boato <i>Presidente Collegio degli Ingegneri di Venezia</i> | e saluti di benvenuto |
| | Vincenzo Bixio <i>Presidente Associazione Idrotecnica Italiana Sezione Veneta</i> | |

| | | |
|--------------|--|--|
| 15:10 | Alberto Zorzi <i>Giornalista del "Corriere del Veneto"</i> | Introduzione all'evento e presentazione degli interventi |
|--------------|--|--|

LA LAGUNA IERI

| | | |
|--------------|---|---|
| 15:20 | Marco Zanetto <i>Collaboratore istituto di Studi Ecumenici di Venezia e Roma, Membro dell'Ateneo Veneto per la Storia Veneta e Membro dell'Associazione dei Cavalieri di San Marco</i> | I Veneti antichi e la laguna. Uno sguardo nel passato |
| 15:50 | Antonio Rusconi <i>Già componente del Consiglio Superiore dei LL.PP., Direttore del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale e Segretario Generale dell'Autorità di Bacino dell'Alto Adriatico</i> | La laguna dal Governo Italoico al diluvio del '66 |

LA LAGUNA OGGI

| | | |
|--------------|--|---|
| 16:20 | Maurizio Ferla <i>Membro della Commissione Nazionale Grandi Rischi, componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione Idrotecnica Italiana, già Direttore del Centro Nazionale per la protezione della fascia costiera presso ISPRA</i> | L'attività conoscitiva in laguna di Venezia e il nuovo protocollo per la gestione dei sedimenti. Strumenti di governance. |
| 16:50 | Andrea Braidot <i>Dirigente della sezione risorse idriche dell'Autorità di bacino Distrettuale delle Alpi Orientali e componente della Commissione di Salvaguardia</i> | La salvaguardia della laguna e la direttiva comunitaria quadro acque. |

LA LAGUNA DOMANI

| | | |
|--------------|---|---|
| 17:20 | Attilio Adami <i>Università degli Studi di Padova, Facoltà di Ingegneria, Dipartimento ICEA</i> | La laguna oltre il Mo.S.E. con i prossimi scenari climatici. |
| 17:50 | Antonello Brunetti <i>Avvocatura dello Stato</i> | L'Autorità per la laguna di Venezia, nuovo Magistrato alle Acque: funzioni e obiettivi. |

INTERVENTO CONCLUSIVO

| | | |
|--------------|--|--|
| 18:20 | Maurizio Pozzato <i>Vice Presidente Ordine Ingegneri Venezia</i> | |
|--------------|--|--|



Collegio degli Ingegneri
di Venezia

IL CONVEGNO È ORGANIZZATO DA:

Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia
Via Bruno Maderna 7 – 30174 Venezia Mestre
Web: <http://www.ordineingegneri.ve.it>
Mail to: info@ordineingegneri.ve.it

Collegio degli Ingegneri di Venezia
Via Bruno Maderna 7 – 30174 Venezia Mestre
Web: <http://www.collegioingegnerivenezia.it>
Mail to: segreteria@collegioingegnerivenezia.it

Con la collaborazione ed il patrocinio di:

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
Palazzo Loredan, San Marco 2945 – 30124 Venezia
Web: <http://www.istitutoveneto.it>
Mail to: ivsla@istitutoveneto.it

Associazione Idrotecnica Italiana – Sezione Veneta
c/o Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale
Università degli Studi di Padova
Via Loredan 20 – 35131 Padova
Web: <http://www.idrotecnicaitaliana.it>
Mail to: sez.veneta@idrotecnicaitaliana.it

Come iscriversi al Convegno:

La partecipazione al convegno è gratuita e potrà avvenire solo in presenza, fino ad esaurimento dei posti disponibili (50). L'iscrizione avverrà per il tramite della Fondazione degli Ingegneri Veneziani, registrandosi sul sito dell'Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia (<https://www.ordineingegneri.ve.it/formazione/eventi-formativi/>) e – per gli ingegneri – darà diritto al riconoscimento di 3 crediti formativi. Per l'iscrizione è necessario profilarsi sulla piattaforma della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia (<https://www.ordineingegneri.ve.it/iscrizione-fondazione/>).



Istituto Veneto
di Scienze, Lettere
ed Arti

Conferenza

Artisti collezionisti a Venezia tra Cinquecento e Settecento

Mercoledì 3 luglio 2024, ore 18.00

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Palazzo Franchetti, Campo S. Stefano, Venezia

È giunto alla ventisettesima edizione il tradizionale *Seminario di storia dell'arte veneta*, frutto della felice collaborazione tra l'Ecole du Louvre e l'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti.

Tema di questa edizione: [*Venezia e il Collezionismo, XV-XX secolo*](#). Il seminario, a numero chiuso, è riservato agli iscritti.

È invece sempre aperta al pubblico la conferenza di chiusura, affidata quest'anno a Linda Borean, Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale, Università degli Studi di Udine. Tema della conferenza, che si terrà a palazzo Franchetti **mercoledì 3 luglio alle ore 18.00**, sarà *Artisti collezionisti a Venezia tra Cinquecento e Settecento*.

Nell'ambito del collezionismo di età moderna a Venezia, il fenomeno dell'artista collezionista ne costituisce uno degli aspetti tra i più affascinanti e complessi, ponendosi come prisma riflettente aspirazioni di promozione socio-culturale e/o intellettuale, pratiche di studio, vicende di botteghe e accademie, relazioni professionali e personali, ruoli occasionali di agente, restauratore, mercante: tutti elementi da ricostruire a partire da memorie archivistiche e visive talora molto generose, talora frammentarie. Nel corso della conferenza, ci accosteremo, tra le altre, ad alcune personalità, come Alessandro Vittoria e Nicolas Régnier, che hanno caratterizzato in maniera originale la *facies* dell'artista collezionista nella Serenissima tra Cinquecento e Settecento.

Ingresso libero, fino a esaurimento posti.

Il *Seminario di storia dell'arte veneta* si svolge annualmente nel mese di giugno; le iscrizioni si aprono generalmente nel mese di aprile. Per informazioni consultare il sito www.istitutoveneto.it o scrivere alla segreteria organizzativa (indirizzo email: laura.padoan@istitutoveneto.it).

PROGRAMMA

Venerdì 2 febbraio

14:30 Saluti di apertura

14:45 Luigi GAROFALO (IVSLA, Università di Padova): *Introduzione al Convegno*

15:00 Luigi CAPOGROSSI COLOGNESI (Accademia dei Lincei, Sapienza Università di Roma): *Pietro de Francisci nella storiografia giuridica del Novecento*

15:30 Fulvio CORTESE (IVSLA, Università di Trento): *Gli scritti di Prora contro vento e la traiettoria culturale di uno studioso travolto dalla storia*

16:00 *Intervallo*

16:20 Paola LAMBRINI (Università di Padova): *de Francisci e le questioni di metodo*

16:50 Paola ZILLOTTO (Università di Udine): *de Francisci e l'actio funeraria*

17:20 *Discussione*

Sabato 3 febbraio

9:30 Carlo PELLOSO (Università di Verona): *de Francisci e la storia arcaica*

10:00 Maurizio BETTINI (Centro Antropologia e Mondo Antico, Università di Siena): *I mores maiorum nella cultura romana*

10:30 Mario LENTANO (Università di Siena): *In partibus infidelium: un classicista su de Francisci e la Roma delle origini*

11:00 *Intervallo*

11:20 Diego POLI (IVSLA, Università di Macerata): *Il valore impegnativo della parola nel diritto romano dall'arcaismo allo stoicismo*

11:50 Aglaia MCCLINTOCK (Università del Sannio): *Lo ius fetiale negli Scritti di de Francisci*

12:20 *Discussione*



Istituto Veneto
di Scienze Lettere
ed Arti

Concerto

in occasione del centenario della morte di Giacomo Puccini

«Ho dovuto ucciderle (quasi) tutte» Giacomo Puccini racconta le sue dive

Domenica 1 dicembre 2024, ore 18:00

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Palazzo Franchetti, Campo S. Stefano, Venezia

Intervengono:

Cinzia Forte, soprano; **Marco Scolastra**, pianoforte; **Sandro Cappelletto**, testo e voce narrante

Ingresso libero, fino a esaurimento posti

In scena un pianoforte, una cantante, un narratore. Davanti al suo pubblico di oggi Puccini racconta, in prima persona, i suoi personaggi femminili. Mimì, giovane donna indipendente vive in una soffitta, lavora, è povera, malata e innamorata di un poeta. Poi, Tosca. Il contrario di Mimì: ricca, famosa, niente soffitte, ma ville e palazzi. Spregiudicata: nella Roma papalina convive con l'amante. Un amore tragicamente concluso. Ecco Manon Lescaut, la «deserta donna». Da Parigi - palazzi, carrozze, vestiti - viene deportata nel nuovo mondo, gli Stati Uniti, dove morirà in un deserto di rocce e di sabbia. Madama Butterfly e Suor Angelica, lontane nel tempo e nello spazio, ma ambedue travolte dalla ferocia dei codici sociali. Infine, Liù, che si uccide per non tradire il proprio folle amore. Tutte hanno un tratto che le accomuna: il desiderio di libertà, per tutte negato, perché allora era molto difficile per una donna vedere accettata la propria dignità di persona. Allora. E oggi?